

COMUNE DI CORANA

(Provincia di Pavia)

P.zza Vittorio Emanuele II n. 3 – 27050 Corana

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DI UN'AREA ATTREZZATA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

ART.1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il Centro di Raccolta del Comune di Corana è situata nell'area di proprietà comunale in località strada Patiretta.
2. Il presente regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo della centro di raccolta comunale disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti.

ART.2 - RESPONSABILE COMUNALE DEL SERVIZIO

1. Il Responsabile Comunale del Servizio è nominato dal Sindaco con proprio Decreto.
2. Egli sovrintende il corretto funzionamento del centro di raccolta coordinando la gestione dello stesso attraverso gli operatori del servizio e svolge tutte le funzioni demandategli dalle norme del presente Regolamento.

ART.3 - SOGGETTI AMMESSI ALL'USO DEL CENTRO DI RACCOLTA

IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AL CENTRO DI RACCOLTA E' COMPLETAMENTE GRATUITO.

1. Possono essere ammessi alla fruizione dell'area:
 - a) I cittadini residenti o domiciliati nel comune o iscritti regolarmente al ruolo per il pagamento della TARSU (utenze domestiche), per il conferimento di rifiuti prodotti nel territorio comunale e solo per i materiali elencati all'art. 4.
 - b) Le attività (non domestiche) di tipo commerciale, artigianale, di servizio (terziario) situate nel Comune di Travacò Siccomario che siano regolarmente iscritte al ruolo per il pagamento della TARSU, per il conferimento di rifiuti prodotti nel territorio comunale, non provenienti da attività professionali e solo per i materiali elencati all' art. 4. Qualora dette attività siano esercitate per conto di privati residenti i quali non possano provvedere personalmente al conferimento dei materiali (esempio: sfalci, potature ed altro), e purché non si tratti di materiali speciali per i
 - c) quali sono previste apposite modalità di smaltimento, potranno comunque conferire i relativi materiali previa dichiarazione datata e firmata del privato committente.
 - d) Il gestore del servizio di igiene urbana comunale.
2. Gli operatori comunali potranno altresì depositare, in attesa di smaltimento, eventuali rifiuti rinvenuti abbandonati nel territorio comunale.

2. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura della piazzola.
3. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio comunale o per motivi di interesse pubblico previa autorizzazione del Responsabile Comunale del Servizio.

ART.4 - DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI AMMESSI

1. I rifiuti ammessi nella centro di raccolta sono i seguenti:
 - a) imballaggi in plastica;
 - b) imballaggi metallici;
 - c) apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (intesi frigoriferi e frigocongelatori);
 - d) batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602,160603 (formulario CER) nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie (intesi come accumulatori al piombo);
 - e) batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce precedente (intesi come pile esauste);
 - f) apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123 (formulario CER) contenenti componenti pericolosi (intesi come componenti elettronici);
 - g) apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121,200123,200135 (intesi come lavatrici, lavastoviglie, ecc.);
 - h) plastica;
 - i) metallo;
 - j) rifiuti biodegradabili (intesi come verde/sfalci);
 - k) residui della pulizia stradale;
 - l) rifiuti ingombranti (intesi come grosse scatole, sanitari, mobili ed arredi vari)

ART.5 - PRINCIPI GENERALI E CRITERI DI COMPORTAMENTO

1. Il centro di raccolta svolge funzione finalizzata a favorire la differenziazione nella fase del conferimento dei rifiuti sulla base della loro natura. Non possono quindi essere ammessi materiali mescolati fra loro.
2. Tutti gli utenti dell'area sono tenuti a depositare i materiali nelle specifiche piazzole/cassoni/cassonetti/contenitori nei quali non possono quindi essere depositati materiali diversi da quelli previsti. Il personale preposto al controllo della Piazzola Ecologica darà tutte le informazioni necessarie per il corretto smaltimento di tutti i materiali e vigilerà in tal senso.
3. Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione del centro ed avvisare il personale stesso in tutti i casi di necessità (es. dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanze riscontrate).

ART.6 - NORME DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI DI ORIGINE DOMESTICA

1. I rifiuti urbani ingombranti di origine domestica devono essere trasportati direttamente dagli utenti negli appositi spazi.
2. L'Amministrazione Comunale, avvalendosi dell'apposito servizio istituito per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, nell'ambito del contratto di servizio in essere, offre la possibilità di ritiro a domicilio SOLO NEI CASI DI UTENZE DOMESTICHE. La raccolta di rifiuti ingombranti di origine domestica a domicilio può avvenire previa chiamata alla ditta, che fisserà la data del ritiro.

ART.7 - MODALITA' DI SMALTIMENTO

1. Tutti i materiali raccolti saranno smaltiti da ASM Pavia SPA o da ditte da essa incaricate secondo le modalità previste dalle norme legislative in materia.
2. Non si potranno prelevare materiali dal centro di raccolta ad uso personale salva esplicita autorizzazione da parte degli addetti al servizio, limitatamente ai materiali e con le modalità di volta in volta indicate, previa comunque sottoscrizione di apposita dichiarazione di esonero responsabilità a carico dell'Amministrazione Comunale.
3. Tali prelievi sono effettuati a titolo assolutamente gratuito.

ART.8 - NORME PER LA PULIZIA DELL'AREA

1. L'area del centro di raccolta dovrà essere pulita da oggetti taglienti e materiali pericolosi e nessun tipo di materiale dovrà rimanere al di fuori degli spazi appostiti.
2. Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate dal personale preposto alla gestione/custodia del centro di raccolta.

ART.9 - NORME PER LA PREVENZIONE DI INCIDENTI

1. Durante le operazioni di conferimento non potranno essere abbandonati oggetti taglienti o comunque materiali pericolosi per l'incolumità pubblica, fuori da eventuali contenitori che ne garantiscono lo stoccaggio in sicurezza.

ART.10 - ORARI DI APERTURA

1. La fruizione del centro da parte degli utenti è regolamentata con orario stabilito dalla Giunta comunale.

ART.11 - OPERATORI DEL SERVIZIO

1. Sono Operatori del Servizio:
 - a) i soggetti incaricati dall'Amministrazione Comunale alla custodia e manutenzione, nonché al controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza;
 - b) i soggetti incaricati dall'Amministrazione Comunale di prelevare e avviare a recupero o smaltimento i rifiuti;
 - c) gli addetti al servizio di igiene urbana comunale;
 - d) gli addetti dell'ente/società incaricata per la gestione del centro.
2. Gli operatori del servizio devono, su richiesta dell'utenza, dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti, ma non sono tenuti a compiere le operazioni di scarico del materiale per conto dell'utente.
3. Gli operatori del servizio devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente regolamento e pertanto hanno facoltà:
 - a) di richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso la piazzola, un documento d'identità valido in modo da verificarne i requisiti per l'accesso;
 - b) di controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;
 - c) di segnalare ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque direttamente al Responsabile Comunale del Servizio;
 - d) di negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenta le caratteristiche adeguate al recupero o smaltimento cui dovrà essere destinato.

ART.12 – OBBLIGHI

1. Gli utenti sono obbligati a:
 - a) rispettare tutte le presenti norme, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dall'Addetto Comunale;
 - b) raccogliere eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di scarico sul piazzale del centro di raccolta;
 - c) mostrare un documento di identità valido e l'eventuale autorizzazione allo scarico, se prevista, quando richiesta dagli operatori del Servizio;
 - d) effettuare, preliminarmente, la differenziazione dei rifiuti conferiti;
 - e) gettare i rifiuti negli appositi contenitori;
 - f) accedere secondo le modalità di cui all'art.3;
 - g) rispettare e seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione e della eventuale cartellonistica appositamente predisposta;
 - h) accedere ai singoli contenitori ed ai luoghi di stoccaggio esclusivamente dopo aver ottenuto la debita autorizzazione da parte del personale preposto;
 - i) soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento;
 - j) mantenere un comportamento educato e corretto nei confronti del personale preposto;
 - k) segnalare al Comune eventuali manchevolezze od irregolarità o eventuali disfunzioni;
 - l) conferire i rifiuti ammessi in modo da ridurre al minimo l'ingombro degli stessi all'interno degli appositi contenitori (ridurre e smontare, nel limite del possibile, casse o materiali imbombranti o scatoloni)

- m) conferire direttamente e scaricare negli appositi contenitori esclusivamente i materiali ammessi;
 - n) conferire i materiali già suddivisi per tipologie, al fine di agevolare la raccolta differenziata;
2. Per i rifiuti ingombranti potrà essere richiesto aiuto al personale addetto.

ART.13 – DIVIETI

1. Presso il centro di raccolta comunale e' severamente vietato:
- a) accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato così come prescritto dall'art.3;
 - b) depositare rifiuti organici o rifiuti solidi urbani per cui permane il servizio con cassonetti sul territorio comunale;
 - c) depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nell'elenco dei rifiuti ammessi (art.4);
 - d) scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte dall'art. 6 e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente dall'art. 12 (ad esempio fuori dai contenitori, in spazio o contenitore predisposto per tipo di rifiuto diverso da quello conferito, senza differenziare il rifiuto, etc.);
 - e) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
 - f) scaricare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del centro di raccolta;
 - g) conferire qualsiasi frazione di rifiuto riconducibile ai Rifiuti Urbani Pericolosi;
 - h) occultare, all'interno di altri materiali, tipologie di rifiuti non ammessi;
 - i) conferire od accedere al centro di raccolta al di fuori degli orari stabiliti dall'Amministrazione comunale;
 - j) danneggiare, spostare o ribaltare i contenitori, accendere fuochi al loro interno, scrivere, verniciare ed affiggere su di essi targhette o manifesti non autorizzati.

ART.14 – CONTROLLI

1. Le attività di controllo in materia avvengono:
- a) su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio;
 - b) su richiesta da parte del Responsabile del Servizio;
 - c) su diretta iniziativa dell'Ufficio di Polizia Locale.
2. In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori del servizio che degli organi di Polizia, del contenuto di sacchi, cartoni od altro rinvenuti in violazione alle norme del presente regolamento.
3. L'amministrazione potrà avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo della piazzola qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

ART.15 - SANZIONI – DETERMINAZIONE E PROCEDIMENTO DI APPLICAZIONE

1. Le violazioni a quanto prescritto dalle presenti norme sono punite (fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste nei D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e D.Lgs. 03.12.2010 n. 205 "Norme in materia ambientale" ed eventuali successive modifiche ed integrazioni), con il pagamento di sanzione/i amministrativa/e pecuniaria/e da € 25,00 a € 500,00 a seconda del tipo di violazione commessa, in applicazione a quanto previsto dalla normativa in vigore in materia di violazione ai Regolamenti comunali.
2. A norma dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi.
3. Il Sindaco dispone, con apposita ordinanza, le operazioni necessarie a tal fine ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale, si precederà all'esecuzione in danno ai soggetti obbligati al recupero delle somme anticipate dal Comune.
4. Le procedure sanzionatorie previste dal presente Regolamento sono applicate dalla Polizia Locale e dagli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria di cui all'art. 57 C.P.P., nell'ambito delle rispettive mansioni;
5. L'Autorità competente a ricevere il rapporto nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 gg da parte del trasgressore è il Sindaco, salvo attribuzione di tale funzione ad un Dirigente dell'Ente;

6. E' comunque fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre Leggi vigenti in materia ed in particolare dal D.lgs n.22/1997 s.m.i.;
7. Nel caso la violazione riguardi rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, tossico, nocivi o comunque pericolosi, si applicano le sanzioni previste dal D. Lgs. n. 22/97 e s.m.i.

ART.16 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga tutti i regolamenti, le ordinanze, le consuetudini riguardanti le materie disciplinate dal regolamento medesimo o in contrasto con lo stesso.
2. Eventuali modifiche inerenti la gestione e l'organizzazione della Piazzola Ecologica non contenute nel presente Regolamento potranno essere apportate in via transitoria mediante apposita e motivata Ordinanza emanata dal Sindaco. Tali modifiche dovranno in ogni caso essere recepite dall'organo Consiliare mediante modifica del Regolamento stesso.